



Delibera n. 95

## COMUNE DI ANDREIS

Prov. di Pordenone

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ANDREIS .  
D.I.E.

---

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIOTTO**  
del mese di **DICEMBRE** alle ore 15:10 nella sala  
comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco,  
si è riunita la Giunta Comunale

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
QUAS	FRANCA	x	
TRINCO	ANDREINA	x	
MORETTO	RITA	x	

Presidente Signor Dott.<sup>ssa</sup> Franca QUAS

Partecipa il sig. Dr. VILLACARA Antonio nella sua qualità di Segretario comunale

Stante il numero legale degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta  
E procede ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e questi la Giunta  
Comunale adotta la seguente deliberazione

# COMUNE DI ANDREIS

Prov. di Pordenone

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL CODICE DI  
COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ANDREIS – D.I.E.

**PARERI OBBLIGATORI (art. 49, 1^ comma, e 147 bis, 1^ comma, D.Lvo 18.08.2000 n. 267)**

**PARERE** in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
VILLACARA dr. Antonio

**PARERE** in ordine alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
===

**PARERE** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza  
dell'azione amministrativa: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
VILLACARA dr. Antonio

**OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Andreis.  
Dichiarazione immediata eseguibilità.**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l’esercizio delle funzioni previste dall’articolo 55 bis e dell’articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *"auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"*;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che in data 6.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Andreis dal 6.12.2013 al 13.12.2013 per il coinvolgimento degli stakeholder;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione;

ACQUISITO, quindi, in data 18.12.2013, il parere favorevole obbligatorio dell'Oiv relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

DATO ATTO il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Comunale dott. VILLACARA Antonio;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art.49 1<sup>a</sup> comma e 147 bis 1<sup>a</sup> Comma del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

PREMESSO CHE sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario comunale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art.97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.267/18.08.2000;

CON VOTI palesi unanimi

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

4. di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Andreis, nella persona del Segretario Comunale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
7. dopo separata ed unanime votazione dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 così come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Adempimenti-D.Lgs33-Codice-Comportamento/ delibera.-approvazione-codice/doc

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott<sup>ssa</sup> QUAS Franca

---

Il Segretario Comunale  
dott. VILLACARA Antonio

---

---

### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 20 dicembre 2013 sarà affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 04 gennaio 2014  
Lì, 20 dicembre 2013

Il Responsabile della pubblicazione  
MALATTIA Bruna

---

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che la presente deliberazione viene inviata ai Capigruppo Consiliari il giorno 20 dicembre 2013 prot. n. 4033 ai sensi dell'art. 1 , comma 16 della L.R. 21/2003 .  
Lì, 20 dicembre 2013

Il Responsabile della pubblicazione  
MALATTIA Bruna

---

---

### ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20 dicembre 2013 al 04 gennaio 2014 e contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

Lì, 7 gennaio 2014

Il Responsabile della pubblicazione  
**MALATTIA Bruna**

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R.21/2003 e successive modifiche, è divenuta esecutiva in data

Lì,

Il Responsabile dell'esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

Lì, 18.12.2013

Il Responsabile dell'esecutività  
MALATTIA Bruna